

192

CIASCUN NUM.

CENTESIMI 10

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2. 80
 Provincia
 (franco diPosta) » 4. 50

Le Lettere nonche i Buoni sulle Regie Poste si dirigeranno FRANCHI al Gerente del Giornale.



Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana.

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; in Torino dal libraio Schiapatti; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone; negli altri luoghi agli Uffici Postali

Attesa la Festività di Sabato, il Giornale si pubblicherà domani.

Il Popolo ha bisogno di un Vangelo Politico... La *Strega* nella ventura settimana comincerà le sue spiegazioni! Popolo a Predica!!

IL MUNICIPIO È BUON FINANZIERE

Allorquando il Municipio pubblicò a beneficio dei suoi diletti *Cittadini* quelle preziose *tasse*, delle quali ci ricordiamo ogni volta che mangiamo un pò di pane o che trinciamo un cappone, la *Strega* strillò forte e fu sequestrata... Non contenti i Rev. Padri di questa vittoria (che poi fu una vera sconfitta per opera dei Giurati) spedirono per via telegrafica alla *Concordia* di Torino un lungo articolo, nel quale tentavano di far vedere la luna nel pozzo se non ai Genovesi, almeno ai Piemontesi poco informati dei fatti nostri... Nè bastando questo ai Reverendi, risuscitarono allora per mezzo del Sig. Ferrando Taumaturgo il fetente Lazzaro sepolto col *Censore*, e mettendogli in mano non sò quante piastre (Turche veh! da cinque soldi!) gli dissero: « Sorgi o cadavere quatruiduano... Sorgi e scrivi... La tua puzza sarà mitigata; abbiamo in Genova il Signor Falcony col suo liquido disinfettante! Spera... *Surge et ambula.* » La *Strega* osservò attentamente questo maneggio e finse dormire; ma intanto la birricchina andò in cerca di nuovi materiali per riattaccare le tende

Municipali che invece di essere un campo di battaglia per difendere il popolo sono un continuo bivacco alla Tedesca... E questi materiali si trovarono finalmente... Attenti o Lettori...

Il Municipio indebitato fece i suoi conti e vide che l'*uscita* era maggiore dell'*entrata*. (È da notarsi che generalmente l'*uscita* è conseguenza del mangiar troppo). Affari serii!! I Padri suonarono a stormo; il Priore che la sà lunga se n'andò a Parma a prender aria; il Cappellano Ageno in cotta, arringò, predicò, e le famose *imposte* si votarono a porte chiuse. Ma queste imposte così mal ripartite, che la maggior parte gravitano a danno del popolo operajo e povero, danno, per Dio, un risultato eccedente la somma di cui il Municipio abbisogna! Questo è un fatto innegabile. I Padri del Comune aveano bisogno di duecento con qualche altro zero, e dalle imposte trassero invece un bel cinquecento con qualche altra fila di zero! Carità pelosa... Finzieri di buona fede... Ma questo è poco; vediamo un pò in che cosa s'impieghi questo danaro. Attenti!

Una commissione d'ARTE, ben inteso composta di tutti membri Municipali che per l'*arte* sono portatissimi, si pappa con due P. 14 mila fr. per preparare alcuni progetti, fra i quali è primo l'incanalamento del Bisagno per farlo navigabile... Avanti! Si spesero 15 mila franchi per aggiustare gli uffizii Municipali, per imbiancare le *pareti antiche*, per comprar soffà, se-

die, poltrone, addobbar salottini, celle, camerini, ecc. ecc. ecc. Ah poveri quattrini del popolo dove ve ne andate! I cibi sono rincariti, il pane aumentò di prezzo per provvedere di buone tangenti i grassi membri dell'arte, perchè le parti artiane dei padri del Comune posino sul soffice e sull'elastico... Ecco i provvedimenti umanitarii!... Questo Municipio puzza di socialismo... Andiamo avanti... Una tenue somma di franchi 150 MILA è destinata a fare il taglio delle case *Venzano, Agnese* e del muraglione di Sant'Andrea in piazza San Domenico per allargare strada Giulia, che dev'essere certo angusta per dar passaggio alle carrozze ed alle bestie del Municipio!!

Questa opera di stile piuttosto grottesco oltre ad essere di nessuna utilità, giacchè il prolungamento della strada Carlo Alberto, sarebbe a farsi da piazza Nuova diritto all'Arco, è altresì piena di difficoltà atteso il condotto ivi transitante che costò all'Ex Corpo Decurionale denari e liti all'infinito... Ecco un'altra spesa patriottica, nel mentre che gl'infiniti ricorsi relativi alle strade di San Bartolomeo dormono santamente fra i tarli, e nel mentre che gesuiticamente si deludono le minacce e le giuste pretese dei proprietari del Zerbino ai quali fu promessa una strada carrozzabile in luogo di quella che loro fu tolta dai *Sordo-Muti*. Questa strada costerebbe assai meno di 150 mila franchi, amplierebbe la città in una delle sue parti più belle, darebbe lavoro a un maggior numero di operaj... Ma il Municipio difeso dal fetente Lazzaro se n'impippa, lascia gridare chi grida, e spende i bezzi altrui a suo talento... Assistito da una torma di avvcocatelli che nelle opere pubbliche ficcano il *Digesto*, appoggiato dai membri architettonici pieni d'*Arte* che amano il lavoro, finirà poi col dover metter fuori qualch'altro proclama per cui il popolo dovrà pagare la tassa della *testa*, della *luce* e del *fiato*... Continuate o Padri Santi; un po' di respiro alla *Strega*... A rivederci... Masticate intanto questa pillola!!!

ULTIME NOTIZIE DELLO SCHLESWIG-HOLSTEIN

Lo Schleswig-Holstein ha fatto da sè, perchè la Germania lo ha lasciato fare da sè, la Francia pure, l'Inghilterra altrettanto. Invece la Danimarca ha fatto colla Russia e lo ha spacciato in pochi giorni, cioè poco più poco meno come Radetzky ha spacciato noi nella cosiddetta campagna di Novara... Questa notizia ha fatto alzare i fondi a Parigi... Dicesi però che Lord Palmerston abbia risoluto di venire energicamente in soccorso ai due Ducati... Lord Hardwich (conosciuto per le sue tendenze liberali) ha già ricevuto l'ordine a quanto pare di presentarsi a Copenaghen con una flotta... di proteste, mentre i liberali inglesi stanno organizzando un gran *meeting* (s'intende senz'armi) in favore della causa Holsteinese... I buoni effetti dell'appoggio morale e materiale dell'Inghilterra sembrano ora immancabili... Si aspetta ogni giorno la notizia che la flotta Russa sia ancorata a Copenaghen e che l'armata Danese abbia occupato definitivamente l'Holstein... Innumerevoli navi inglesi navigano già nel Sund cariche di tessuti d'ultima moda per provvedere di munizioni gl'insorgenti.

GRAN PARTITA DI SCACCHI...

Il Municipio profondamente matematico, darà fra breve, saggio del suo sapere al giuoco degli scacchi. La partita sarà divisa in questo modo: *Colla, Grillo, Ageno e Garassini* da una parte: il *Cassiere* attuale, *Rezasco, Molfino e Botto* dall'altra... Noi raccomandiamo a questi ultimi di star bene in guardia, e di meditar bene le mosse, giacchè possono correr pericolo di uno scacco matto... Attenti per Dio a salvare il *Re*, la *torre*, e gli *Alferi*! Dei *Cavalli* e delle *pedine* facciano poco conto...

Il *Re* e la *torre* sono il tutto... Il primo unitamente alla seconda sono il baluardo dell'armata, il deposito dei viveri, la cassa forte dell'esercito... I loro avversarii sono valenti... *Colla* è un eccellente uffizial pagatore e terrà duro sulla *Torre*; *Grillo* è perspicace e col suo camminare a salti è capace di condurre a dovere i *cavalli*... *Ageno* è can vecchio, buon parlatore, eloquente avvocato; tirerà dalla sua le *pedine*. All'erta! all'erta! Signor *Molfino*! *Garassini* poi famoso per il *quadrato dell'ipotenusa*, perfetto conoscitore delle radici cubiche tenterà alcune terribili mosse strategiche per sorprendere gli *Alferi*... Caro Sig. Botto attento... mettetevi gli occhiali e tenete duro... Il giorno della partita sarà fissato con apposito manifesto... Il Sig. Abate Cav. *Bozelli* e l'avv. *Bixio* saranno a quanto pare incaricati di esaminar le mosse e tener conto delle *posizioni*... La *Strega* attende con impazienza il risultato di questa grande manovra!!!

PARE E SEMBRA...

(Vedi N. 91.)

Il piccolo Birbone di Spagna Conte di Montemolino nel segnare il suo contratto di matrimonio coll'altra Birboncina di Napoli, sorella del carissimo Bomba, ha preso il titolo di *Re di Spagna e delle Indie*... Davvero, *pare e sembra* che il Birboncino fidanzato si troverà in grande imbarazzo, quando dovrà scegliere la sua capitale in quei due regni e dare la preferenza a questo o a quell'altro mondo! Però *pare e sembra* che la darà al secondo come più vasto e come meno soggetto ai torbidi politici; a meno che non voglia regnare nel primo come fa il Re di Sardegna a Cipro o a Gerusalemme, nel qual caso *pare e sembra* che malgrado la sua parentela col Bomba e i suoi buoni principii ereditati da Filippo II, egli potrebbe quasi quasi ripromettersi di diventar l'idolo de' suoi popoli...

La rottura (non sappiamo bene se chiusa o aperta) fra il Malaparte e l'Assemblea, a quanto dicono i giornali, si è accomodata, perchè l'Assemblea è *passata all'ordine del giorno*. Invece *pare e sembra* che si sia accomodata perchè chi ha voluto passare all'*ordine del giorno* (motivato s'intende però) è stato il popolo di Parigi, il quale ha veduto che le sorbe non erano ancor mature. *Pare e sembra* di più che sarà un affare molto serio, quando i Parigini si decideranno invece a passare all'*ordine del giorno puro e semplice*. *Pare e sembra* ancora che in quel giorno invece di accomodar le rotture, essi romperanno peggio quello che vi restasse ancora intiero.

Madama Spaur ha fatto il suo viaggio inutile; non è potuta riuscir a nulla col Re, a nulla col Ministro Siccardi, a nulla con D'Azeglio che non ha neppur voluto regalarle due mandorle e due confetti, a nulla con La-Marmora che l'ha trattata ostilmente come avrebbe fatto coi peli d'un soldato. Gran che se è riuscita dopo mille sforzi a conchiudere qualche cosa con Franzoni! Eh! non v'è proprio più dubbio! *Pare e sembra* che Madama sia troppo logora nel maneggio degli affari, ed abbia lasciata a Roma tutta la sua abilità. *Pare e sembra* parimente che non sia più capace di far breccia, neppure con un gran colpo di mano... Diplomatico.

Il duca di Modena Francesco V (degnò figlio di quella buona lana di suo padre che si chiamava Francesco IV) ha richiamato con *soprano* decreto i gesuiti nei suoi felicissimi dominj (peccato che siano così pic-



Gran Rivista della Guardia Nazionale il giorno di San Zebedeo ai 5 d' Aprile!

MILANO

coli!) rimettendoli al possesso dei loro beni, che è la prima cosa, e alla direzione delle chiese e delle scuole, cioè delle teste e delle coscienze, che è la seconda; cosicchè i Reverendi Padri malgrado il chiasso che si è fatto nel 48 per mandarli via, se ne rientreranno tranquillamente in casa loro in tutte le città d'Italia, meno (finora) in Sant' Ambrogio a Genova, e ai Santi Martiri in Torino. Meditando qualche poco su questo ritorno, pare e sembra che se i Modenesi come tutti gli altri Italiani avessero impedito ai gesuiti d'uscire dallo Stato, avrebbero tolto loro anche la possibilità di ritornarvi, e pare e sembra che se un'altra volta volessero avere un po' più di cervello, e trarre partito dall'esperienza, li dovrebbero costringere a rimanere!

Prete Mastai per mezzo di quell'altro prete che si chiama Antonelli, nipote di quell'altro Antonelli Gasparone che faceva il brigante, e fratello di quell'altro Antonelli che fa il contrabbandiere (tutte indicazioni necessarie onde non ingannarsi sull'identità della sua persona) si occupa da qualche tempo a minacciare e a minacciare ripetutamente la scomunica al Piemonte, giacchè non può minacciarli per es. un bombardamento o uno stato d'assedio (non ha neppur la fortuna d'aver un Zebedeo a' suoi comandi!...) Eh! a chi ben considera la ragione per cui il suddetto prete si diverte a minacciare, e non sa far altro che minacciare e si contenta solo di minacciare, pare e sembra che sia perchè... non può far altro. Infatti pare e sembra parimente che il fatto farebbe in Piemonte anche meno paura della minaccia, il che è come dire che la scomunica effettiva farebbe anche più piacere del solo minacciarla.

(Continua.)

GHIHIBIZZI.

— Lunedì Dagnino sarà in Sant' Andrea per dar gusto a Ficari, e per espiare la colpa d'aver dipinto l'ITALIA IN CROCE! Ad altri Gerenti si accordò qualche pò di tempo a modo di preparazione. A Dagnino niente! Dagnino è filosofo e Dagnino se ne ride!!

— Un democratico domanda alla *Strega* in una sua lettera, perchè il Ministro Siccardi s'è addormentato dopo le sue prime riforme, quando le piaghe da curare e le riforme da introdurre sono ancor tante e poi tante... La *Strega* rimanda quell'interrogazione al Ministro. Cosa c'è Signor Conte? Avreste mica preso l'oppio? Sà bene la *Strega* che *aliquando dormitat Homerus* e che se *aliquando dormitat Homerus* potete dormir anche voi, ma il sonno come intendete bene dev'esser corto, molto corto, quindi aspetta che vi svegliate al più presto.

— Se non siamo male informati giunsero ieri dal Belgio alcune casse di *Guardie Nazionali* ad uso di Genova. Sono vestite ed armate completamente... È da notarsi che sì i *Maggiori* che i *Portabandiera* sono perfettamente nel senso del Ministero... I negozianti di *trastulli* di Piazza San Matteo, e di via degli Orefici si sono portati all'ufficio per isdoganarli.

— Fra le opere d'imminente pubblicazione ad uso del Seminario di Genova sarà fra breve annoverata la vita del canonico Cattaneo, scritta dalla valente penna del defunto prete Benvenuto già prefetto del Seminario, illustrata con molte vignette. Pare ne sarà editrice la redazione del *Cattolico*.

— Leggiamo sul *Cattolico* N. 288 « Il Re di Spagna incaricò il marchese del Peno Hermoso di rimettergli le *chiavi* del sepolcro nel quale fu depresso il principe delle Asturie, dovendo S. M. conservarle come *reliquie*. » Questo prova la divozione del re per le *chiavi*... Quantunque non sia di casa Coburgo, pure il pover'uomo non lascia niente d'intentato.

— Sentiamo che la chiesa di Sain-Leu in Francia sarà ristorata a spese del Presidente. In questa egli vuol esser sepolto in compagnia dell'ex Re di Olanda... Non si sa però ancora chi

avrà l'alto onore di avere le *chiavi* del suo sepolcro... I pretendenti sono tre... Si spera però che la vera repubblica li chiederà in regola e caccierà le chiavi nella Senna.

— Un Dispaccio telegrafico diretto alla Questura annunzia... *Che le feroci bestie Turche sono felicemente arrivate a Torino... I due struzzi specialmente sono in uno stato di salute consolantissimo... L'aria di Torino è assai favorevole a simili bestie. Ne abbiamo esempi quotidiani... Evviva il Turco che ha saputo assicurare l'esistenza delle sue bestie mandandole in paese amico.*

— Il *Cattolico* chiama i popoli delle Romagne *vassalli del Papa*... Se comandassero i redattori di questo prezioso Giornale, ora che è abolita la tratta dei Neri vedremmo attivarsi quella dei *bianchi*. Poveri buffoni! Costoro vogliono assolutamente costringere il popolo alla prima occasione a far la tratta dei *Preti della Bottega*... Se non saranno più che a buonissimo mercato, la *Strega* non piglierà certo parte a questo commercio!

— Il *Cattolico* si lagna che i sacri vasi di un Cantone Svizzero, antica proprietà del Sonderbund di felice memoria, siano stati venduti ai pubblici incanti ad alcuni Ebrei. Ecco il proverbio... *Hodie mihi, cras tibi*... pienamente avverato... I Cristiani antichi *rubarono* le proprietà degli Ebrei... Ora gli Ebrei si contentano di *comprare* gli oggetti dei Cristiani... Sarà questo un delitto?... La povera Bottega se ne va come il ghiaccio al sole...

— Molti democratici e non democratici si vanno stillando il cervello per indagare le *viste* del Ministro Galvagno nell'annullare le *rose* dei Maggiori della nostra Guardia Nazionale. Noi conveniamo che delle *viste* Sua Eccellenza ve ne avrà fatto entrar molte *buone e cattive*, ma crediamo che la più efficace sarà quella della paura dell'*Opinione*... Infatti Sua Eccellenza e i suoi colleghi devono avere molto timore dell'*opinione*...

— La *Strega* ha veduto la nuova *Italia* che ha fatto l'altro ieri capolino in Genova, e siccome sciorinandone gli abiti vi ha scoperto lo stesso colore (infernale s'intende) di cui si veste anch'essa, le manda un saluto da buona sorella dal suo Noce di Piazza Cattaneo. Una cosa sola vorrebbe osservarle in confidenza senza tema d'offenderla, che cioè quell'epiteto di *libera* che ha voluto appiccicarsi calza poco a proposito, e sembra una ironia o un anacronismo. Radetzky leggendolo ne riderebbe.

— La stessa *Italia* è stata sequestrata alla stamperia all'uscire del suo primo numero. È naturale. Ora che è morto appena nato il Principe delle Asturie, il Questore deve esser troppo sdegnato con tutte le donne che pretendono partorire, tanto più poi se si tratta della democrazia. È inevitabile che per questa razza di parti, venga richiamato in vigore l'articolo 92 della legge sulla stampa.

— L'*Opinione* racconta che Madama Spaur fu ammessa alle confidenze del Papa dopo la morte della Signora Clara Colonna, perchè il Papa si sentiva il bisogno di riempire il vuoto lasciato dalla sua perdita. Gira rigira, pensa ripensa, la *Strega* non è ancor giunta a capire, di che sorta di vuoto abbia inteso parlare il signor Bianchi-Giovini. Basta; Monsignor Franzoni potrà toglierci la curiosità interrogando in persona l'illustre viaggiatrice.

— Un cruscante osservava ieri l'altro che pretendere di far rinsavire il Municipio di Genova, era come voler raddrizzare il becco agli sparvieri. « No » gli rispose uno Stregone, « è come voler raddrizzare il collo al Padre *Aglieno* ». Invitiamo i nostri lettori a giudicare quale delle due similitudini sia la più giusta.

— Una nuova gloria della Santa Bottega è giunta jeri alle nostre orecchie... I Preti rifiutarono gli estremi conforti della Religione al Ministro Santa Rosa, perchè non volle rinnegare la sua partecipazione alla legge Siccardi... Domani ne parleremo più a lungo... Infami! Siete Preti e basta!

N. DAGNINO Direttore Gerente.

LIQUIDAZIONE DEL MAGAZZINO FRANCESE

Strada Lomellina, Primo Piano

Dietro ordine della casa di Lione saranno venduti a bassissimo prezzo i seguenti articoli ancora esistenti in detto Magazzino: — Scialli Terneaux lunghi garantiti pura lana da fr. 80 a fr. 330. — Scialli idem, quadrati da fr. 50 a fr. 150 i quali costano il doppio. — Scialli Barège per l'estate a fr. 6, 8, 10. — Scialli e Sciarpe di pizzo da fr. 20 a fr. 45. — Robe di Barège e di Jaconas da fr. 6, 8, 10 e fino a fr. 25. — Robe di seta da fr. 20 a 50. — Mantiglie e Visites guarniti di merletto; Robe di Ghingam a fr. 7. — Robe di Tela del Nord da fr. 9 a 12. — Fazzoletti foulards veri d'India da fr. 5 a 5 75. — Fazzoletti bianchi e a colori veri di lino da fr. 10 a 22 la dozzina. Ed una gran quantità d'altri oggetti che verranno lasciati quasi a metà prezzo.

Tipografia Dagnino.